

PD - Bonafé, *Tesoro*, 1360 (emil.)

Ed. cit.: *Rimatori bolognesi del Trecento*, a cura di Lodovico Frati, Commissione per i testi di lingua, Bologna, Romagnoli-Dall'Acqua, 1915, pp. 95, 96-156 (pagine pari).

Notizie ricavate dalla scheda filologica:

- Il testo edito è stato controllato sul ms. di Bologna, Bibl. dell'Archiginnasio, 3135.

Cambiamenti apportati dall'Ufficio filologico al testo del citato:

- Distinte <u> e <v> secondo i criteri correnti.

Interventi particolari (per raffronto con il ms., per diversa interpretazione, per correzione di refusi, ecc.).

Luogo	Ed.	Filgat
96.21, v. 18	se è rosso	se l'è rosso
98.9, v. 29	da gran	de gran
112.23, v. 222	de carro	de cerro
114.1, v. 226	poi cerca	poi lo cerca
116.12, v. 267	non era	non n'era
120.20, v. 335	posser salire falire taioli	posser falire
122.11, v. 354	ghamba	ghomba
124.14, v. 387	aquel modo	a quel modo
126.6, v. 407	il çorno	el çorno
126.27, v. 428	quell'ano	quell'anno
130.2, v. 467	chi no sa	chi nol sa
132.23	goso quasi	g[i]oso quasi
142.6, v. 651	e poi	è poi
142.23, v. 668	douvrai	dovrai

- Sono state escluse dal testo le rubriche in corsivo.

<Ultima modifica 25.07.2013>